

m. ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006987.14-03-2016

invio le osservazioni della linea Av/AC inerente la tratta Verona Padova cordiali

saluti

Gaspari Gianfranco

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela Terre e Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44,
00147 Roma (RM)
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

OGGETTO: Procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e art.183 del D.Lgs 163/2006 – Progetto Definitivo LINEA AV/AC VERONA-PADOVA . I° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA (OPERA IN VARIANTE) OSSERVAZIONI INERENTE AL CANTIERE D'ARMAMETNO CA1.2 NEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO E ALL'ELABORATO IND000DI2RHIM0001001A

PREMESSA

- In data sabato 30 gennaio 2016 è stato pubblicato sul quotidiano “L'Arena” la comunicazione di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e art.183 del D.Lgs 163/2006 del Progetto Definitivo Linea AV/AC Verona - Padova I° Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza
- In data 3 febbraio 2016 l'istanza è stata presentata .
- In data 4 febbraio 2016 è avvenuto l'avvio dell'istruttoria tecnica.
- Che il termine di presentazione delle Osservazioni del Pubblico è il 4 marzo 2016.

TUTTO CIÒ PREMESSO

in riferimento al Progetto Definitivo riguardante la Linea AV/AC Verona – Padova I° Lotto Funzionale Verona – Bivio Vicenza per il cantiere d'armamento CA 1.2 nel comune di San Martino Buon Albergo lo scrivente avanza le seguenti OSSERVAZIONI.

- n.°1 La delibera CIPE n.°94/2006 del 29 marzo 2006 prescrive “ *(omissis) prevedere la realizzazione delle strutture fisse di servizio ai cantieri in ambiti esterni ai centri abitati rendendoli compatibili con l'esigenza di rispettare l'ambiente circostante mediante il controllo e l'abbattimento di polveri e rumori (omissis)*”. L'elaborato di progetto IN0D00DI2PZIM000002A – Impatto Acustico in Corso d'Opera Cantieri Fissi relativa al cantiere d'armamento CA1.2 , mostra come esso sia contiguo al centro abitato principale del comune di San Martino Buon Albergo, ed i primi edifici residenziali di via Vincenzo Muccioli siano entro la fascia di 100m di distanza dello stesso. Si osserva come durante la piena operatività del cantiere per detti fabbricati i valori del rumore propagato del cantiere raggiunga valori compresi tra i 50 e i 55 dB. Si ramente che per le aree residenziali il DPCM 14 novembre 1997 fissa il limite a 50 dB per le aree residenziali.
- n.°2 La delibera CIPE n.°94/2006 del 29 marzo 2006 prescrive “ *(omissis) prevedere la realizzazione delle strutture fisse di servizio ai cantieri in ambiti esterni ai centri abitati (omissis)*”. L'elaborato di progetto IN0D00DI2PZIM000002A – Impatto Acustico in Corso d'Opera Cantieri Fissi relativa al cantiere d'armamento CA1.2, mostra chiaramente la collocazione contigua agli edifici del centro abitato principale del comune di San Martino Buon Albergo. Si osserva come il cantiere fisso non possa prettamente definirsi in ambito esterno al centro abitato. Altresi l'area su cui troverà collocazione a norma del Piano di Assetto del Territorio del comune di San Martino Buon Albergo sia oggetto di interventi e di espansione strategica.

- n.°3 La delibera CIPE n.°94/2006 del 29 marzo 2006 prescrive “(omissis) prevedere la realizzazione delle strutture fisse di servizio ai cantieri in ambiti esterni ai centri abitati rendendoli compatibili con l'esigenza di rispettare l'ambiente circostante mediante il controllo e l'abbattimento di polveri e rumori (omissis)”. L'elaborato di progetto IN0D00DI2P8CA0001002B – Layout Cantieri Cantiere d'Armamento, mostra come misura di mitigazione delle polveri una duna perimetrale di altezza di due metri, e un'area di lavaggio delle ruote. L'elaborato indica anche una zona per il deposito del ballast. Si osserva come nella progettazione non sia stato considerato l'impatto delle polveri dallo stoccaggio d'inerti in quantità notevoli, trasportate dal vento sugli edifici residenziali a nord-est e a sud del cantiere. Altresì si chiede su quali basi una duna innerbata, dell'altezza di due metri d'altezza, sia stata considerata misura sufficiente a rendere l'abbattimento delle polveri compatibile con il rispetto delle aree residenziali circostanti come da prescrizione della delibera CIPE. Si osserva inoltre che non sia stato previsto nessun impianto di bagnatura del ballast, al fine di mitigare le polveri propagate per effetto dell'azione del vento.
- n.°4 Considerato che la costruzione della linea ferroviaria è motivata socialmente dalla riduzione del traffico veicolare su strada; considerato che la linea ferroviaria storica è contigua e adiacente all'area che sarà occupata dal cantiere d'armamento; si osserva come l'elaborato di progetto IN0D00DI2P8CA0001002B – Layout Cantieri Cantiere d'Armamento, non preveda un punto di movimento sulla linea ferroviaria storica, ed un raccordo con questa per permettere l'approvvigionamento del cantiere per modalità ferroviaria. Né tale modalità sia contemplata e si favorisca nuovamente per il trasporto di traverse, ballast e altro materiale per l'armamento, l'utilizzo dell'autotrasporto.
- n.°5 Considerata la mole di materiale stoccata nel cantiere d'armamento, il più grande per superficie dell'intera tratta Verona - Bivio Vicenza. Considerato che è contemplato il ricorso al solo autotrasporto per l'approvvigionamento del cantiere; si osserva che l'elaborato di progetto IN0D01DI2A3CA00010 relativo alle percorrenze dei singoli tratti per l'approvvigionamento dei materiali, nelle matrici non contempla e considera il numero di transiti orari per l'approvvigionamento del cantiere d'armamento CA1.2. Si osserva che non contemplando tale dato che le conclusioni dell'elaborato IND000DI2RHIM0001001A – Relazione Specialistica Atmosfera, nelle simulazioni di concentrazione di PM10 per i recettori R1 e R2 risultano viziati.
- n.°6 L'elaborato di progetto IND000DI2RHIM0001001A – Relazione Specialistica Atmosfera, assume come valori di riferimento della qualità dell'aria nella zona di progetto i dati della rete di monitoraggio dell'ARPAV e nello specifico delle rilevazioni della stazione di rilevamento “B.go Milano”, come valore caratteristico delle zone urbane. Si osserva come i punti ricettori R1 e R2 siano caratterizzati da un contesto diverso, dalla vicinanza e dalla presenza di arterie dalla valenza e dall'interesse nazionale, come la A4, e provinciale, come la Tangenziale Sud ed Est di Verona. Si osserva che non sono espresse le valutazioni che giustifichino l'adozione dei valori della stazione di rilevamento ARPAV “B.go Milano”, come valore di riferimento per tutte le zone urbane interessate dalla costruenda tratta, nella simulazione dell'impatto. Si osserva come siano assenti valutazioni previsionali sugli effetti cumulativi delle polveri per i ricettori R1 e R2.

In allegato

- Relazione Tecnica della Campagna di Monitoraggio della Qualità dell'Aria del quartiere Case Nuove nel Comune di San Martino Buon Albergo (17.08.2013 – 02.10.2014 ; 06.12.2013 -08.01.2014), contiguo ai ricettori R1 e R2 dell'elaborato IND000DI2RHIM0001001A

Lo Scrivente _____



GASPARI GIANFRANCO